



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE FINANZE

Servizio programmazione finanziaria

finanze@certregione.fvg.it
programmazionefinanze@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 2034
I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

Piano sviluppo e coesione (PSC) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Adozione del documento “Descrizione del Sistema di gestione e controllo” (SIGECO).

Il Direttore del Servizio

Premesso che l'art. 44, comma 1, del Decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” (Decreto Crescita), al fine di garantire un miglior coordinamento nella gestione degli investimenti delle risorse assegnate alle Regioni mediante modalità unitarie di gestione e monitoraggio, definisce l'istituzione di un unico Piano operativo, denominato “Piano Sviluppo e Coesione” (di seguito Piano o PSC);

Premesso altresì che il comma 7 lett. a) e b) del medesimo articolo 44 prevede che nel Piano confluiscano, in prima approvazione da parte del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), le seguenti tipologie di interventi:

a) interventi dotati di progettazione esecutiva o con procedura di aggiudicazione avviata, individuati sulla base dei dati del 31.12.2019, nel sistema di monitoraggio unitario di cui alla Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

b) gli interventi che, pur non rientrando nella casistica di cui alla lettera a), sono stati valutati favorevolmente da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sentite le Amministrazioni titolari delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo 44, in ragione della coerenza delle “missioni” della politica di coesione di cui alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2019 e con gli obiettivi strategici del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei, fermo restando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022;

Considerata l'attività di ricognizione condotta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Agenzia della Coesione Territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) e gli uffici competenti della Regione Friuli Venezia Giulia, finalizzata a definire gli interventi rientranti nelle tipologie previste all'art. 44, comma 7 lettere a) e b) del DL 34/2019 di cui sopra e ad individuare eventuali risorse riprogrammabili;

Atteso che l'attività di ricognizione di cui sopra ha portato alla definizione e conservazione

delle seguenti risorse per la Regione Friuli Venezia Giulia, che confluiscono pertanto nel nuovo PSC:

- 255,60 Milioni di euro per interventi di cui alla lettera a), comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 34/2019;
- 18,73 Milioni di euro per interventi di cui alla lettera b), comma 7 dell'articolo 44 del Decreto Legge 34/2019;
- 9,40 Milioni di euro derivanti da eventuali economie riprogrammabili per altre tipologie di intervento;

Considerato inoltre, che a seguito di quanto disposto dagli artt. 241 e 242 del successivo decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica" è stato previsto che il Piano ricomprenda anche una "Sezione speciale", dedicata alle risorse FSC assegnate a seguito di riprogrammazioni del POR FSE 14-20 in supporto all'emergenza COVID-19 e che a tale scopo, in data 21 settembre 2020 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Friuli Venezia Giulia e Ministro per il Sud e per la Coesione territoriale, il quale ha individuato le azioni del POR FSE 2014 -2020 da riprogrammare per l'emergenza COVID-19, per un ammontare di risorse pari a 48,09 Milioni di euro;

Visto che il medesimo Accordo, ripreso con la delibera CIPE n. 60/2020 "Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid -19 ai sensi degli articoli 241 e 242 del Decreto - Legge 19 maggio 2020 n.34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77 Accordo Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale" prevede che, anche al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE o

per nuovi interventi complementari, siano utilizzabili:

- a) le risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i o comunque libere da impegni, per complessivi 9,4 Milioni di euro;
- b) nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo, di risorse FSC 2014-2020, per un ammontare complessivo di 38,69 Milioni di euro;

Dato atto che il CIPESS nella seduta del 29 aprile 2021 ha, tra l'altro, approvato la delibera n. 19, denominata "Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia", Piano che contiene investimenti per un ammontare complessivo di risorse pari a 322,42 Milioni di euro;

Considerato che con la deliberazione del 28 maggio 2021 n. 849 "Piano Sviluppo e Coesione Friuli Venezia Giulia (PSC). Presa d'atto dell'approvazione del PSC della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ad opera del CIPESS e approvazione del quadro delle attività da realizzare nella Sezione Speciale del Piano" la Giunta ha preso atto delle suddette delibere CIPESS e dell'approvazione del Piano della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Richiamato che, come previsto dalla delibera CIPESS 2/2021:

-l'Autorità titolare del Piano adotta il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO), ai sensi dell'art. 44, comma 2-bis del citato D.L. n. 34 del 2019;

-in seno all'Amministrazione titolare del Piano è individuata l'"Autorità responsabile del PSC" che ha il compito di coordinare e gestire il Piano in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;

Richiamato che, nella delibera di Giunta n. 849, già sopra richiamata, è individuata quale Autorità responsabile del PSC la Direzione Centrale Finanze, dandole mandato di condurre tutte le azioni necessarie affinché il Piano di investimenti possa venire avviato nel più breve tempo possibile e comunque entro le scadenze previste dalla delibera CIPESS n. 2/2021 "Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione (PSC)" recante le disposizioni quadro per i PSC;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni

ed in particolare l'art. 18 bis lettera k) dell'Allegato A);

Ritenuto di provvedere all' adozione del documento che descrive il sistema di gestione e controllo del PSC;

Precisato che il documento potrà essere oggetto di modifica e integrazione qualora ne emerga la necessità;

Viste le "Linee guida per la definizione dei sistemi di gestione e controllo del Piano di sviluppo e coesione (art. 44, comma 2bis del DL 34/2019)" – versione 1.0 del 15/09/2021, elaborate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Decreta

- 1.** è adottato il documento "Descrizione del Sistema di gestione e controllo del Piano Sviluppo e Coesione Friuli Venezia Giulia (PSC)", come da allegato facente parte integrante del presente decreto;
- 2.** il documento di cui al punto 1 verrà pubblicato sulla pagina dedicata del sito regionale e trasmesso alle Strutture regionali attuatrici del Piano;

Trieste,

dott. Filippo Cacciaguerra
(f.to digitalmente)